

LICEO GINNASIO STATALE "G. D'ANNUNZIO"

Via Venezia, 41– 65121 PESCARA

Codice Scuola PEPC010009–CF80005590684

Telo85-2056963–Fax085-298198– Segreteria 085-4210351

Presidenza 085-4211670–

e-mail:[pepc010009@istruzione.it](mailto:pepc010009@istruzione.it)–Sito internet:[www.liceoclassicope.gov.it](http://www.liceoclassicope.gov.it)

# PTOF

*Piano Triennale dell'Offerta Formativa*

*2016-2019*



## **PARTE A**

### **1. Introduzione**

*Ai sensi del comma 14 dell'art. 1 della legge n. 107/2015, sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico..., il Collegio docenti del Liceo "D'Annunzio" di Pescara sta elaborando il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Esso si articola in:*

- *finalità generali e specifiche dell'azione didattica ed educativa del Liceo,*
- *Priorità strategiche*
- *descrizione delle metodologie e delle attività extracurricolari*

*Inoltre, esso fa riferimento al Rapporto di Autovalutazione pubblicato alla fine del mese di settembre del 2015 e al conseguente Piano Triennale di Miglioramento. La richiesta di organico aggiuntivo, ai sensi dei commi 7, 64 e 85 della citata legge 107/2015 è coerente con gli obiettivi di seguito indicati.*

*Parti integranti del presente documento saranno:*

- *la progettazione dei singoli dipartimenti (vedi allegato)*
- *l'indicazione delle attività curricolari ed extracurricolari aventi carattere annuale,*
- *le eventuali specificazioni con la medesima durata.*

### **2. Premessa**

Il Liceo classico "G. D'Annunzio" offre un servizio pubblico che si ispira ai principi fondamentali della Costituzione Italiana in merito all'istruzione.

I profili di uscita, relativi agli indirizzi di studio presenti in Liceo classico: Liceo tradizionale, Liceo Classico europeo da settembre 2016, Liceo Classico ad indirizzo scientifico, Giuridico-Economico e Beni culturali, costituiscono diverse articolazioni della "licealità": essi prevedono l'acquisizione di competenze e conoscenze tali da garantire il possesso dei prerequisiti richiesti per l'accesso a qualsiasi percorso universitario.

È particolare cura dell'Istituto favorire, oltre al recupero dell'eventuale insuccesso scolastico, il potenziamento delle eccellenze anche attraverso l'acquisizione di certificazioni esterne in campo linguistico e informatico, riconosciute quali crediti dai regolamenti universitari.

### 3. Storia dell'istituto

Il Liceo Classico "Gabriele D'Annunzio" nacque come Liceo Ginnasio (non ancora intitolato al poeta pescarese) nel 1924, quando Pescara altro non era che un borgo di mercanti e pescatori, e costituì un primo elemento del paesaggio culturale, pur non avendo ancora una sede propria.

Quando, con il R.D. del 2.1.1927, fu istituita la provincia di Pescara e Castellamare Adriatico, il Liceo acquisì un'importanza fondamentale per il progresso della neonata città: si avvertì dunque la necessità di un corso liceale nel capoluogo, sia per impedire l'esodo di tanti studenti, costretti a recarsi a Chieti o a Teramo, sia per accompagnare il rapido incremento demografico seguito all'istituzione della Provincia. Così, nel 1930, fu creato il Regio Liceo Ginnasio, retto dal prof. Gino Cappelletti, primo preside del Liceo. La sede era il Palazzo Clerico, nell'odierno Corso Vittorio Emanuele, principale arteria della città, a pochi metri dalla stazione, in una posizione nettamente più favorevole, anche se, nell'anno scolastico 1930/31, il numero degli iscritti non superava i 44. In seguito (1934-35) verrà costruita la sede attuale del Liceo, ad opera dell'architetto Vincenzo Pilotti, autore anche dei palazzi del Governo e del Comune (1933-36). Dopo i difficili anni della guerra e dell'occupazione, culminati nel bombardamento del '43, il Liceo riprese il suo ruolo culturale e la sua attività didattica. Dopo il prof. Petronio, a partire dagli anni '50 si susseguono i presidi Loris Colucci, Antonio Cattivera, Francesco Desiderio, Claudio Palma, Maria Alimonti, Luciana Vecchi, fino all'attuale Dirigente scolastico, prof.ssa Donatella D'Amico. Oggi il Liceo conta 38 classi, per un totale di 889 studenti circa e continua a rivestire un ruolo molto significativo e propositivo all'interno della città tanto da essere stato incluso tra "...i grandi licei dove nasce la classe dirigente di domani" ("Il Mondo" – Corriere della Sera del 14 luglio 2006). Secondo la rilevazione nazionale della Fondazione *Eduscopio* del 2015/16, il Liceo Classico D'Annunzio di Pescara detiene tra i migliori risultati, fra gli istituti scolastici abruzzesi, circa il prosieguo universitario dei propri alunni (ammissioni facoltà; risultati del primo anno di università; percentuale iscritti laureati).

### 4. Finalità: obiettivi didattici e educativi

Il Liceo "D'Annunzio" si propone di offrire agli studenti attività e obiettivi educativi di qualità, atti a soddisfare le loro esigenze culturali e formative e tali da garantire uno sviluppo equilibrato, indipendentemente da sesso, razza, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche, entro i limiti derivanti dalla reale disponibilità delle strutture e dei finanziamenti. La nostra azione ha, inoltre, l'obiettivo di suscitare negli studenti il desiderio di apprendere e di sapere, far emergere e potenziare le loro capacità, abituarli progressivamente all'uso critico delle loro facoltà di giudizio e garantire una formazione culturale solida in vista del proseguimento degli studi universitari. Fra le sue finalità generali, il Liceo "D'Annunzio", in linea con il senso del Servizio pubblico di Istruzione statale, intende mantenere immutate e salde le priorità considerate nelle Indicazioni nazionali per i Licei classici, proponendosi inoltre di:

- elevare i livelli medi degli apprendimenti in uscita intervenendo principalmente sul recupero delle situazioni di difficoltà;
- porre l'accento sulla trasmissione agli studenti di competenze chiave e di cittadinanza che facilitino e sostengano l'incontro con il mondo degli adulti;

- potenziare il grado di inclusione, modificando gradualmente le proprie modalità di azione didattica per giungere al successo formativo di tutti gli studenti titolari di bisogni educativi comuni e speciali;
- porre l'accento sulla trasmissione agli studenti di competenze chiave e l'incontro con il mondo degli adulti;
- individuare, nella costruzione del curricolo, elementi che consolidino la dimensione internazionale della cultura e del sapere;
- mantenere unitaria la fisionomia del Liceo, con i diversi indirizzi liceali.

Le finalità prima indicate si inquadrano negli obiettivi formativi individuati come prioritari dalla **Legge 107, art 1, comma 7**, i quali si incentrano sui seguenti punti :

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, del cinema e dei vari media;
- Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva;
- Prevenzione /contrasto al bullismo;
- Valorizzazione della scuola come comunità aperta al territorio;
- Incremento dell'alternanza scuola-lavoro

## **5. Popolazione scolastica**

### **Analisi delle risorse:**

#### **Risorse del territorio**

Il liceo “D’Annunzio” si propone come centro di irraggiamento culturale nel territorio pescarese e, per offrire agli studenti attività e obiettivi educativi che soddisfino le loro esigenze culturali e formative, valorizza la capacità di iniziativa studentesca e interagisce costantemente con il territorio, con collaborazioni frequenti spesso integrate nella progettazione curricolare ed extracurricolare. L'apporto degli Enti esterni è un'occasione preziosa per coltivare una collaborazione utile anche in vista dell'aggiornamento didattico dei docenti.

#### **Sistema formativo integrato**

**Il percorso formativo degli studenti si avvale della sinergia creatasi con Enti, Associazioni ed Istituzioni culturali del territorio, ed in particolare:**

- Gli Ordini professionali per il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro;
- Il Comune, la Provincia e la Regione Abruzzo per varie iniziative culturali rivolte agli studenti;
- l’Ospedale Civile di Pescara per il progetto sulla prevenzione oncologica;
- l’Università degli Studi “G. D’Annunzio”
- l’Università degli Studi “Luiss”;
- Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Guardia costiera e Prefettura di Pescara per attività legate al Progetto Educazione alla cittadinanza;

- Associazioni No Profit: Associazioni di volontariato per progetti di educazione cooperativa e di apertura alle esperienze di solidarietà come l'Associazione "Allegrino", Associazione ONLUS (Obiettivo famiglia);
- Associazione Nazionale "Scienza under 18" per attività e progetti nell'ambito delle scienze;
- l'Associazione AIRC per la prevenzione oncologica;
- la FIDAS per il progetto di Educazione alla salute ecc.

## 6. Offerta formativa

Il Liceo "D'Annunzio" offre **quattro indirizzi di studi**: il Liceo **classico** tradizionale, l'indirizzo **Scientifico**, l'indirizzo **Giuridico-Economico** e l'indirizzo **Beni culturali**. Inoltre è stata autorizzata l'istituzione del **Liceo classico europeo** dal Settembre 2016.

L'istituzione degli indirizzi Scientifico, Giuridico - economico e Beni culturali si è potuto realizzare attraverso il potenziamento del tempo scolastico, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia (organico potenziato L. 107) , tenuto conto anche delle scelte degli studenti e delle famiglie.

Il Liceo ha così svolto negli scorsi anni, partendo dai quadri orario stabiliti dal D.P.R. n. 89/2010, un importante percorso volto a ridefinire l'offerta formativa, arrivando ad incrementare sia gli insegnamenti dell'area scientifica sia quelli di Diritto, Economia politica, Storia dell'arte e delle Lingue straniere, aggiungendo all'inglese altre lingue quali spagnolo, francese, tedesco e cinese.

a) **Indirizzo Scientifico** : aggiunge 1 ora settimanale di matematica-informatica al 1° biennio, al 2° biennio e ultimo anno per lo sviluppo ed approfondimento delle seguenti discipline: informatica, fisica, matematica

b) **Indirizzo Giuridico-Economico** : aggiunge 1 ora settimanale di diritto al 1° biennio e 1 ora sett. di economia politica al 2°biennio e ultimo anno

c) **Indirizzo Beni Culturali**: aggiunge : aggiunge 1 ora settimanale di storia arte al 1° biennio e 1 ora sett. di inglese al 2°biennio e ultimo anno.

**In tutti gli indirizzi**, si conserva l'orario previsto dalla Riforma (27 ore ginnasio-31 ore liceo) e, con priorità nel 2° biennio e ultimo anno, si cercherà di introdurre **Lettori di lingua inglese che potenzieranno l'insegnamento-apprendimento della lingua**.

Si propone inoltre l'attivazione di un ciclo di approfondimenti pomeridiani aggiuntivi (1 volta a settimana 2 ore) legati all'ambito di indirizzo e tenuti da esperti e/o docenti. Es. per l'indirizzo Scientifico: Medico, Farmacista, Ingegnere... ; per l'indirizzo Giuridico-Economico: Avvocato, Commercialista, Notaio...; per l'indirizzo Beni Culturali: Direttore Museo, Giornalista, Critico d'Arte, Direttore d'albergo...

Il curriculum dei vari indirizzi si realizza attraverso la partecipazione alle attività giornaliere di lezione, e la partecipazione ad iniziative, obbligatorie o facoltative, anche in orario pomeridiano. Gli obiettivi di questo intervento sono rappresentati dall'esigenza di rendere la preparazione in uscita da Liceo delle studentesse e degli studenti adeguata ad ogni scelta universitaria.

L'attribuzione di una quota aggiuntiva di organico, attraverso il cosiddetto "organico funzionale" potrà consentire di consolidare questo modello formativo superando le difficoltà organizzative che finora sono state risolte solo con un grande sforzo collettivo.

## 7. Inclusione

Da molto tempo l'Italia, con una serie di importanti normative (LL. 517/77, 104/92, 170/10, D.M.27 dicembre 2012) ha posto come obiettivo principale della scuola la piena inclusione di tutti gli alunni.

In particolare, la Direttiva Ministeriale del 2012 recita: "In questo senso, ogni alunno con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta."

I docenti del Liceo "D'Annunzio" assumono come prioritario un concreto impegno per l'inclusione e intendono elaborare strategie e metodi di insegnamento che, tenendo conto delle differenze, includano gli alunni nel processo di apprendimento e rispettino le specifiche caratteristiche delle discipline insegnate.

1) Nel caso di alunni certificati dalla **legge 104/92** è prevista la redazione di un Piano Educativo Individualizzato.

2) Nel caso dei disturbi evolutivi specifici, dopo un'attenta analisi della **certificazione di D.S.A.** redatta dallo specialista, considerando che le abilità richieste dalla scuola secondaria comportano la padronanza delle competenze strumentali di lettura, scrittura e calcolo e l'adozione di un efficace metodo di studio per l'apprendimento di saperi disciplinari sempre più complessi, i docenti, con le loro competenze disciplinari e metodologiche, hanno la possibilità di osservare i loro alunni e si impegnano a proporre un percorso didattico autenticamente personalizzato.

### **Linee guida per gli studenti che intendono usufruire di periodi di studio all'estero**

Le esperienze di studio compiute all'estero da studenti italiani sono diventate negli ultimi anni più diffuse e la recente Nota 843/2013 del Miur ha riorganizzato la normativa al riguardo. Anche il nostro Liceo ha avvertito dunque la necessità di regolamentare e uniformare le procedure, facilitando l'organizzazione e formalizzando le modalità di ammissione alla classe successiva, considerato che "le esperienze di studio compiute all'estero, per periodi non superiori ad un anno e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nell'istituto di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali" (Nota 843, aprile 2013).

### **Competenze chiave di cittadinanza**

Rispetto alle competenze di cittadinanza attiva e democratica è in atto un lavoro di ricerca e monitoraggio afferente alle diverse discipline e/o tutte attività considerate nel piano per l'Ampliamento dell'Offerta formativa (vedi in seguito), al fine di approntare linee comuni sia per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione sia per l'acquisizione laboratoriale di competenze sociali e civiche.

## 8. Priorità strategiche

In vista del Piano di miglioramento (PTM), che fa parte integrante del presente Piano dell'offerta formativa, il liceo D'Annunzio intende confermare le priorità strategiche già individuate nel RAV (Rapporto

di autovalutazione) entro un'azione complessiva che punta al miglioramento globale della qualità dell'insegnamento/apprendimento, e che, in sintesi, va nella seguente direzione:

- potenziamento delle pratiche e delle azioni di accoglienza e di (ri)orientamento all'interno del biennio di obbligo di istruzione al fine di prevenire disagio e dispersione scolastica e di ridurre l'insuccesso scolastico, utilizzando gli strumenti operativi e di monitoraggio messi a punto dagli organi collegiali e dalle apposite commissioni ed intensificando i rapporti, anche didattici e di programmazione, con le istituzioni scolastiche secondarie superiori di primo grado;
- sviluppare e potenziare all'interno dell'istituto tra docenti, anche di diverse aree disciplinari, l'esigenza di confronto e di comune progettualità didattica, favorendo, anche attraverso adeguati finanziamenti delle attività, la formazione di gruppi di lavoro.

A partire dalle suddette finalità generali, nel RAV 2014-15 erano state indicate le seguenti **priorità**, con i relativi **traguardi** attesi:

- Contenere la percentuale di alunni con debito formativo, sia del biennio che nel triennio liceale;  
Traguardo previsto: diminuire almeno del 10% la percentuale dei debiti formativi registrati;
- Potenziamento della formazione scientifica.  
Traguardo previsto: aumentare il livello delle competenze nelle materie scientifiche (matematica, fisica, scienze naturali) attraverso azioni didattiche in itinere e corsi di recupero pomeridiani;
- Miglioramento dei risultati INVALSI.  
(Circa tale obiettivo si è registrata una forte perplessità da gran parte dei docenti, i quali hanno espresso un giudizio negativo sulla validità diagnostica e didattica dei test INVALSI, estendendo tale giudizio ad ogni forma analoga di prova standardizzata: vedi analisi seguente);
- Conseguimento ottimale delle competenze chiave di cittadinanza attraverso il coinvolgimento del Consiglio di classe nella progettazione didattico - educativa.  
Traguardo previsto: progettare azioni didattiche trasversali da monitorare periodicamente.

## **9. Piano di miglioramento**

Nello spirito della **Legge 107**, il Team per il Miglioramento all'interno dell'Istituto ha la responsabilità della scelta dei percorsi di miglioramento e dell'organizzazione dei progetti da avviare all'interno della scuola. L'azione del TpM risulta molto importante, poiché può facilitare tra i docenti la pratica condivisa della collaborazione e far crescere e diffondere all'interno della scuola la cultura del cambiamento e del miglioramento. E' solitamente richiesta in questo gruppo anche la presenza del DSGA per quel che riguarda l'aspetto finanziario.

### **Composizione del gruppo che segue la progettazione del Piano di Miglioramento (Pd M):**

*TEAM PER IL MIGLIORAMENTO*, costituito dalle F S 1 e 2, dalle rispettive commissioni e dallo staff del Dirigente.

## **Priorità, traguardi e obiettivi di processo**

Nella sezione 5 del RAV 2014-14 la scuola ha già indicato alcuni obiettivi di processo che intende seguire per raggiungere i traguardi connessi alle priorità già indicate. Il Team per il miglioramento intende ribadire l'importanza delle priorità, riconoscendo in esse indicazioni valide per la promozione dell'Istituto.

In relazione alle varie **aree**, erano stati individuati alcuni **obiettivi di processo**, laddove questi rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per affrontare le priorità individuate.

Nel RAV dell'Istituto erano indicati come **obiettivi di processo** da realizzare, all'interno delle relative **aree**:

### **CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE:**

- proporre l'aggiornamento su progettazione per competenze;
- collegare la progettazione per Dipartimenti alla condivisione di criteri di verifica e valutazione omogenei

### **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO:**

- potenziare le attrezzature informatiche ed ampliarne l'utilizzo
- curare il recupero e valorizzazione della biblioteca scolastica

### **INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE:**

- inserire docente tutor per la gestione degli alunni BES

### **CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO:**

- creare una task force (docenti scuola media-classico) per definire la convergenza tra competenze in uscita e prerequisiti in entrata

### **ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA:**

- realizzazione di eventi di apertura alle altre scuole, collaborazione e orientamento disciplinare

### **SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE:**

- valorizzazione best practices (CLIL, Progetti ampliamento ecc.) creando attività di tutoring con i docenti che le hanno realizzate
- formazione per docenti su abilità relazionali

### **INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE:**

- apertura della scuola ad iniziative in rete con il territorio
- creazione di un punto d'ascolto con i genitori

## **Analisi dei processi in corso**

-Da un'analisi delle azioni che l'Istituto ha intrapreso, in vista del conseguimento dei traguardi attesi nel RAV, si può valutare che nell'anno 2014-15 non risultano espletate le azioni di somministrazione delle prove standardizzate INVALSI. Pertanto allo stato attuale risulta impossibile pianificare alcun obiettivo di processo.



-Altra valutazione da compiere, in relazione al RAV, riguarda la priorità individuata: **ridurre i debiti formativi complessivamente registrati.**

Secondo la normativa vigente, Consigli di Classe si impegnano responsabilmente nel mettere in atto a tal fine:

1. recupero in itinere
2. lezioni frontali pomeridiane (corso di recupero)
3. attività di sportello
4. assegnazione di compiti a casa specifici

Per realizzare appieno tale traguardo l'Istituto avvia i seguenti processi da porre in essere per fasce di classi parallele:

- Costruzione di nuovi strumenti d'istituto per la progettazione curricolare delle équipes docenti
- Monitoraggio puntuale, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, delle carenze più gravi e diffuse;
- Progettazione di moduli specifici mirati al recupero delle carenze più gravi e diffuse.
- Piena collaborazione tra i docenti che svolgono i corsi pomeridiani e i docenti della classe dei singoli studenti chiamati a realizzare il recupero
- Inserimento nella programmazione annuale di specifici interventi di recupero/potenziamento da parte dei docenti di cui all'organico potenziato.

-Per quel che riguarda la priorità: **potenziare la formazione scientifica** l'Istituto avvierà i seguenti processi in tutte le classi, con interventi che risultino efficaci in tutti gli indirizzi:

- Utilizzo di prove comuni per classi parallele con criteri di valutazione equi-eterogenei
- Modifica/adattamento della programmazione al fine di adottare criteri comuni per la certificazione delle conoscenze/competenze
- Utilizzo ottimale dei laboratori
- Individuazione puntuale dei docenti che già utilizzano normalmente metodi laboratoriali per il lavoro di classe e per la valorizzazione delle eccellenze
- Implementazione della progettazione in corso, nell'area specifica

-Particolare attenzione verrà rivolta a migliorare complessivamente **l'ambiente di apprendimento** attraverso:

- la partecipazione al format **Abruzzo digitale**, creato dall'USR Abruzzo, finalizzato al monitoraggio delle competenze digitali del mondo della scuola e all'individuazione di progetti di formazione;
- il potenziamento della formazione dei docenti in campo digitale mediante la realizzazione di progetti mirati guidati dall'animatore digitale d'Istituto o da esperti esterni.
- Utilizzo della "flipped classroom", un tipo didattico che "capovolge" la classe, cioè inverte il tradizionale schema di insegnamento e apprendimento, facendo dell'aula "non più il luogo di trasmissione delle nozioni ma lo spazio di lavoro e discussione dove si impara ad utilizzarle nel confronto con i pari e con l'insegnante". I materiali didattici vengono caricati all'interno dell'ambiente virtuale per l'apprendimento (piattaforma *e learning*) del "gruppo classe" in forme e linguaggi digitali anche molto differenziati. Obiettivo: usare la tecnologia per veicolare le informazioni nel corso attività cooperative.

## 10. Risorse strutturali dell'Istituto

L'ambiente di lavoro è una componente che scaturisce da fattori umani e fisici. Questi influenzano la motivazione, la soddisfazione, lo sviluppo e le prestazioni del personale come pure la qualità del servizio offerto. Tutti gli ambienti sono in corso di ottimizzazione in materia di salubrità e sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/08 del DVR).

L'edificio del Liceo classico D'Annunzio dispone di

- Collegamento internet a banda larga e collegamento Wi-Fi
- Lavagne interattive multimediali (LIM) in numero di 27 su 38 classi
- 5 laboratori:
  - Laboratorio linguistico audio-attivo-comparativo
  - Laboratorio informatico
  - Laboratorio di fisica
  - Laboratorio di scienze
  - Laboratorio di chimica
- Biblioteca storica
- Aula magna multimediale
- Palestra, campo di pallacanestro e pallavolo esterni

## 11. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie, legate ai finanziamenti erogati dal Ministero secondo i parametri di dimensioni e complessità, variano ogni anno in base a tali criteri, e sono deliberate e assegnate, su progetti, dal Consiglio di Istituto, sentito il Collegio dei Docenti. L'esame delle necessità contingenti è svolto nell'occasione delle periodiche riunioni del Dirigente Scolastico con lo STAFF e con il Collegio Docenti per monitorare l'avanzamento delle attività ed il soddisfacimento dei requisiti/aspettative degli utenti.

## 12. Risorse di persone

L'Istituto, ai fini della realizzazione del proprio progetto educativo, in vista dei futuri traguardi, principalmente l'istituzione del Liceo classico europeo, intende utilizzare in modo ottimale e flessibile le proprie risorse, le quali necessitano di implementazione in alcuni ambiti disciplinari relativamente al corpo docente. Particolarmente da potenziare appare il settore della lingua straniera e dell'ambito scientifico.

- Risorse organico: posto comune + potenziato + sostegno
- Risorse organico potenziato:  
in base alla valutazione avvenuta nel Collegio dei Docenti del 1°/10/2015, in base alle esigenze dell'Istituto, è stata indicato il seguente ordine di priorità :

1)Ambito umanistico letterario; 2)Ambito scientifico; 3)Scienze motorie; 4)Ambito linguistico;  
5)Ambito economico-giuridico; 6)Ambito laboratoriale; 7)Ambito musicale

## **Organizzazione della scuola**

- ✓ Il Dirigente scolastico e l'Ufficio di Presidenza
- ✓ Le funzioni strumentali al POF
- ✓ Il Consiglio di Istituto
- ✓ La Giunta esecutiva
- ✓ Il Collegio Docenti
- ✓ I Dipartimenti disciplinari
- ✓ I Consigli di Classe
- ✓ Gli uffici di segreteria
- ✓ L'organo di garanzia
- ✓ La commissione elettorale
- ✓ Responsabili/addetti alla sicurezza
- ✓ Commissione di valutazione

**Organigramma:** rilevabile dal sito dell'Istituto

### **13. Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente**

(Nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015).

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone, su proposte dei singoli Dipartimenti, di promuovere attività formative che saranno specificate, nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

**Dipartimento di Filosofia e Storia:** richiesta di attività di formazione afferenti all'ambito disciplinare storico-filosofico e linguistico, tenute da enti qualificati.

(Collaborazione con la "Società Filosofica Italiana")

#### **Dipartimento di Lettere**

- Proposta di un corso di informazione e formazione sull'offerta formativa del Liceo Classico Europeo;
- Attività di formazione su metodologie di recupero e competenze a ciò richieste.

## **PARTE B**

### **Progettazione delle discipline**

#### **Lingua e letteratura italiana (primo biennio)**

Nel primo biennio, lo/la studente colma eventuali lacune e consolida e approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte, mediante attività che promuovano un uso linguistico efficace e corretto, affiancate dalla riflessione sulla lingua. Le differenze generali nell'uso della lingua orale, scritta saranno oggetto di particolare osservazione, così come un'attenzione speciale sarà riservata alle diverse forme della videoscrittura e della comunicazione multimediale.

Nell'ambito della produzione orale lo/la studente sarà abituato al rispetto dei turni verbali, all'ordine dei temi e all'efficacia espressiva. Nell'ambito della produzione scritta saprà controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti, l'organizzazione logica entro e oltre la frase, l'uso dei connettivi (preposizioni, congiunzioni, avverbi e segnali di strutturazione del testo), della punteggiatura, e saprà compiere adeguate scelte lessicali.

Tali attività consentiranno di sviluppare la competenza testuale sia nella comprensione (cioè la capacità di individuare dati e informazioni, fare deduzioni, comprendere le relazioni logiche interne) sia nella produzione (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica).

Oltre alla pratica tradizionale dello scritto esteso, nelle sue varie tipologie, lo studente sarà in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, parafrasare, riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista.

### **Lingua e letteratura italiana (secondo biennio e ultimo anno)**

Lo/la studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche con l'utilizzo di una grande varietà di testi proposti allo studio. In questa prospettiva, si avrà particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari.

Lo/la studente analizzerà i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Essi, pur restando al centro dell'attenzione, andranno affiancati da testi di altro tipo, di cui si evidenzieranno, volta a volta, i tratti peculiari.

Nell'ultimo anno, al centro del percorso saranno gli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, prodottasi nel passaggio cruciale fra Ottocento e Novecento.

### **Lingua e cultura latina (primo biennio)**

Lo/la studente acquisisce le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo. Per competenze linguistiche si intende: lettura scorrevole; conoscenza delle strutture morfosintattiche (in particolare flessione nominale e verbale); funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza del lessico (per famiglie semantiche e per ambiti lessicali). Lo/la studente sarà in grado di riconoscere le strutture morfosintattiche, i connettivi testuali, le parole-chiave; di formulare e verificare ipotesi di traduzione e motivare le proprie scelte. E' essenziale sviluppare la capacità di comprendere il testo latino nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali, anche senza l'ausilio del vocabolario. Inoltre, si partirà il prima possibile dalla comprensione-traduzione di brani originali della cultura latina, entrando, così, quasi da subito nel vivo dei testi.

## **Lingua e cultura latina (secondo biennio e ultimo anno)**

Il percorso prevede la prosecuzione dell'allenamento alla traduzione del testo d'autore, presentando brani scelti dagli autori esaminati nello studio della letteratura oppure secondo percorsi per generi letterari, gradualmente più complessi. Può risultare opportuno fornire traduzioni accreditate da mettere a confronto, fra loro e con la propria. Attraverso la scelta dei brani e la loro opportuna contestualizzazione si offrirà agli studenti un quadro vasto e variegato della cultura letteraria romana e del suo apporto alla tradizione e alla civiltà europee.

Lo/la studente sarà così in grado di comprendere correttamente il testo non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva di esso.

### QUINTO ANNO

Al termine dell'ultimo anno, lo studente conosce le linee generali della storia della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C., attraverso gli autori e i generi più significativi (Seneca; Petronio, Plinio il Vecchio; la satira di Persio e Giovenale; Svetonio; Quintiliano; Marziale; Lucano; Tacito; Plinio il Giovane; Apuleio; gli inizi della letteratura cristiana; la rinascita pagana del IV secolo; i grandi autori cristiani: Ambrogio, Agostino).

## **Lingua e cultura e greca (primo biennio)**

Lo/la studente acquisisce le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo. Per competenze linguistiche si intende: lettura scorrevole; conoscenza delle strutture morfosintattiche (in particolare flessione nominale e verbale); funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza del lessico (per famiglie semantiche e per ambiti lessicali). Allo scopo di esercitare nel lavoro di traduzione verranno presentati testi corredati da note di contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera, al brano o al tema trattato), che introducano a una comprensione non solo letterale.

Lo/la studente sarà in grado di riconoscere le strutture morfosintattiche, i connettivi testuali, le parole-chiave; di formulare e verificare ipotesi di traduzione e motivare le proprie scelte. E' essenziale sviluppare la capacità di comprendere il testo greco nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali, anche senza l'ausilio del vocabolario.

## **Lingua e cultura e greca (secondo biennio)**

Il percorso prevede la prosecuzione dell'allenamento alla traduzione del testo d'autore, presentando brani scelti dagli autori esaminati nello studio della letteratura oppure secondo percorsi per generi letterari, gradualmente più complessi. Può risultare opportuno fornire traduzioni accreditate da mettere a confronto, fra loro e con la propria. Attraverso la scelta dei brani e la loro opportuna contestualizzazione si offrirà agli studenti un quadro vasto e variegato della cultura letteraria romana del suo apporto alla tradizione e alla civiltà europea.

Lo/la studente sarà così in grado di comprendere correttamente il testo non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva di esso.

#### QUINTO ANNO

Al termine dell'ultimo anno lo studente conosce le linee generali della storia della letteratura greca dall'età classica (per la parte restante, sostanzialmente il IV sec. a.C.) all'età imperiale, presentando gli autori e i generi più significativi (filosofia ed educazione: Platone, Isocrate; Aristotele; la Commedia Nuova e Menandro; la poesia ellenistica; Polibio; Plutarco; la Seconda Sofistica; il romanzo; il Nuovo Testamento). La lettura in lingua originale degli autori si indirizzerà su un testo o una antologia di testi filosofici (Platone, Aristotele, Epicuro, gli Stoici) e su una tragedia integrale (integrando con parti lette in traduzione quanto non letto in lingua originale) oppure su una antologia di una o più tragedie di età classica (Eschilo, Sofocle, Euripide).

### **Lingua e cultura straniera: INGLESE**

#### Obiettivi di apprendimento e contenuti

Gli obiettivi di apprendimento della Lingua Straniera – Inglese – sono stati calibrati facendo riferimento, in termini di competenze, ai descrittori e ai livelli fissati dal Common European Framework (CERF) – Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue.

#### **PRIMO BIENNIO**

Livello di riferimento: Livello in entrata      **A1**  
Livello in uscita                              **B1**

**PRIMO ANNO      A1 > A2**  
**SECONDO ANNO A2 > B1**

#### Obiettivi disciplinari

- Acquisire conoscenze strutturali e lessicali
- Sviluppare abilità espressive e comunicative
- Sviluppare e potenziare le competenze linguistiche
- Comprendere, decodificare e ricodificare messaggi scritti e orali
- Perseguire la coerenza tra pensiero ed espressione.

Competenze di base – **B1** – richieste a conclusione del ciclo obbligatorio di istruzione

#### **UNDERSTANDING**

**ASCOLTO** – l'alunno è in grado di comprendere i punti principali di un discorso di uso quotidiano riguardante il lavoro, la scuola il tempo libero ecc. e programmi radio-televisivi su argomenti di attualità oppure di interesse personale o professionale espressi in modo chiaro e lento.

**SCRITTA** – l'alunno conosce le espressioni linguistiche relative alla vita quotidiana e lavorativa. Comprendere, inoltre, la descrizione di eventi, sentimenti e desideri in lettere personali.

#### **SPEAKING**

**INTERAZIONE** – l'alunno sa trattare situazioni relative a viaggi all'estero, partecipare a conversazioni che vertono su argomenti noti, di interesse personale o pertinenti alla vita quotidiana (famiglia, hobby, lavoro, viaggi e fatti di attualità).

**PRODUZIONE** – l'alunno è in grado di esprimersi in modo semplice per descrivere esperienze ed eventi, desideri, speranze e ambizioni. Sa narrare una storia, riferire la trama di un libro di un film e descrivere le proprie reazioni.

**WRITING** – l'alunno sa comporre un testo semplice in modo corretto su argomenti a lui noti o di interesse personale e scrivere lettere dove esprime le proprie esperienze e impressioni.

## SECONDO BIENNIO

### PRIMO E SECONDO LICEO

Livello di riferimento: Livello in entrata      **B1**  
   Livello in uscita      **B2 / C1**

**L' Indirizzo Beni Culturali:** aggiunge : aggiunge 1 ora settimanale di inglese al 2°biennio e ultimo anno, con ulteriore approfondimento degli argomenti trattati.

**In tutti gli indirizzi,** si conserva l'orario previsto dalla Riforma (27 ore ginnasio-31 ore liceo) e, con priorità nel 2° biennio e ultimo anno, si cercherà di introdurre **Lettori di lingua inglese che potenzieranno l'insegnamento-apprendimento della lingua.**

Si propone inoltre l'attivazione di un ciclo di approfondimenti pomeridiani aggiuntivi (1 volta a settimana 2 ore) legati all'ambito di indirizzo e tenuti da esperti e/o docenti. Es. per l'indirizzo Scientifico: Medico, Farmacista, Ingegnere... ; per l'indirizzo Giuridico-Economico: Avvocato, Commercialista, Notaio...; per l'indirizzo Beni Culturali: Direttore Museo, Giornalista, Critico d'Arte, Direttore d'albergo...

**TERZO / QUARTO ANNO B1 > B2**  
**ULTIMO ANNO B2 / C1**

### Obiettivi disciplinari

- Potenziare le competenze linguistiche
- Comprendere, decodificare e ricodificare messaggi anche complessi
- Perseguire la coerenza tra pensiero ed espressione
- Acquisire i linguaggi specifici relativi alle aree di interesse del Liceo
- Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con opportune argomentazioni
- Partecipare a conversazioni e interagire nelle discussioni in maniera sufficientemente adeguata agli interlocutori e al contesto
- Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa
- Comprendere alcuni aspetti relativi alla cultura dei paesi anglosassoni e agli ambiti di più immediato interesse del Liceo Classico
- Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, dando preferenza a quei generi e tematiche che risultino motivanti per lo studente
- Analizzare e confrontare alcuni testi letterari e/o produzioni artistiche anche provenienti da culture artistiche
- Potenziare le competenze di lettura ed interpretazione di testi scritti di varia natura
- Utilizzare ove possibile le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio

Competenze di base richieste a conclusione del primo e secondo anno del liceo livello **B2**

## **UNDERSTANDING**

**ASCOLTO** – l'alunno è in grado di comprendere un discorso lungo, conferenze e, quindi, seguire esposizioni articolate in modo complesso purché di un argomento noto. Comprende, inoltre, la maggior parte dei notiziari TV e i programmi di attualità, oltre ai film.

**SCRITTO** – l'alunno comprende articoli riguardanti i problemi odierni dove gli autori adottano atteggiamenti e punti di vista particolari, oltre alla prosa della letteratura contemporanea

## **SPEAKING**

**INTERAZIONE** – l'alunno sa interagire con padronanza e in modo spontaneo e prendere parte attivamente a discussioni in contesti noti sostenendo le proprie opinioni.

**PRODUZIONE** – l'alunno sa descrivere in modo dettagliato una vasta gamma di argomenti riguardanti i propri interessi. Sa illustrare un'opinione spiegando vantaggi e svantaggi di possibilità varie.

**WRITING** – l'alunno è in grado di comporre un testo dettagliato su una vasta gamma di argomenti che riguardano i propri interessi, un saggio o una relazione fornendo informazioni, sostenendo le proprie ragioni o avanzando delle critiche su un particolare punto di vista.

- Comprendere in maniera globale a seconda della situazione testi scritti e orali di carattere generale
- Sostenere argomentazioni su tematiche generali (livello B1/B2) adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione
- Produrre testi orali per descrivere processi e situazioni con sufficiente chiarezza e logica e lessico adeguato
- Attivare modalità di apprendimento autonomo
- Approfondire e ampliare lo studio delle funzioni e delle strutture linguistiche comunicative apprese nel biennio

## **QUINTO ANNO**

### Obiettivi disciplinari estesi anche al CLIL

- Potenziare le competenze linguistiche
- Comprendere, decodificare e ricodificare messaggi anche complessi
- Perseguire la coerenza tra pensiero ed espressione
- Acquisire padronanza dei linguaggi specifici
- Potenziare le competenze di lettura ed interpretazione di testi scritti.

### Obiettivi culturali

- Approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
- Comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte;
- Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche;
- Approfondire argomenti di natura non linguistica;
- Esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

### Competenze di base richieste a conclusione del ciclo di studi secondario superiore livello B2/C1

## **UNDERSTANDING**

**ASCOLTO** – l'alunno è in grado di comprendere un discorso esteso anche quando non è strutturato in modo chiaro e le relazioni sono soltanto suggerite. Comprende, inoltre, i programmi TV e film con facilità.



**SCRITTO** – l'alunno comprende lunghi e complessi testi letterari e non, cogliendo le diversità stilistiche, articoli specializzati e ampie istruzioni tecniche anche quando non rientrano nel proprio campo di conoscenze.

### **SPEAKING**

**INTERAZIONE** – l'alunno sa interagire con padronanza e in modo spontaneo ricorrendo a termini appropriati senza sforzo, usare la lingua in modo flessibile ed efficace a scopi professionali e sociali, formulare idee e opinioni con precisione.

**PRODUZIONE** – l'alunno sa presentare descrizioni in modo chiaro e dettagliato su argomenti complessi con integrazioni di sotto-temi, sviluppando spunti originali e concludendo in modo appropriato.

**WRITING** – l'alunno è in grado di produrre un testo chiaro e ben strutturato esprimendo punti di vista di una certa lunghezza, sa scrivere su argomenti complessi in una lettera, in un saggio o in una relazione, mettendo in evidenza i punti salienti e scegliendo lo stile appropriato a secondo il destinatario.

Alla fine del triennio lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Comprendere, in maniera globale o analitica, a seconda della situazione, testi scritti e orali di carattere generale e di argomento socio-storico-letterario
- Sostenere conversazioni, su argomenti generali e specifici, adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione
- Produrre testi orali per descrivere processi o situazioni con chiarezza logica e precisione lessicale
- Comprendere testi scritti di argomento socio-storico-letterario
- Riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano
- Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta di materiali e di strumenti di studio, anche multimediali), che nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

## **Geostoria: primo biennio**

Relativamente alle conoscenze storiche, il primo biennio sarà dedicato allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa altomedioevale; la Chiesa nell'Europa altomedievale; l'ascesa e la diffusione dell'Islam; Impero e regni nell'altomedioevo; il particolarismo signorile e feudale.

Lo studio dei vari argomenti sarà accompagnato da una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia.

Invece, per quanto riguarda le tematiche relative alle conoscenze geografiche, lo studente si concentrerà sullo studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati.

Nella costruzione dei percorsi didattici andranno considerati come temi principali: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica, l'Unione europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti.

## **Storia(secondo biennio e ultimo anno)**

Il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI secolo fino alle soglie del Novecento.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo; lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica e la Restaurazione; il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri. Da un punto di vista metodologico, ferma restando l'opportunità che lo studente conosca e sappia discutere criticamente anche i principali eventi contemporanei, è tuttavia necessario che ciò avvenga nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto.

## **Filosofia**

Nel primo anno del triennio liceale lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. Gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti dovranno essere rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica dalle origini all'età contemporanea, in modo da costituire un percorso il più possibile unitario, attorno alle tematiche sopra indicate. A tale scopo ogni autore sarà inserito in un quadro sistematico e ne saranno letti direttamente i testi, anche se solo in parte, in modo da comprenderne volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni.

### PRIMO ANNO

Nell'ambito della filosofia antica imprescindibile sarà la trattazione di Socrate, Platone e Aristotele. Alla migliore comprensione di questi autori gioverà la conoscenza della indagine dei filosofi presocratici e della sofistica. L'esame degli sviluppi del pensiero in età ellenistico-romana e del neoplatonismo si accompagnerà al tema dell'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche.

### SECONDO ANNO

Nel secondo anno del triennio liceale avverrà l'incontro con il pensiero moderno, rappresentato da movimenti ed autori quali l'Umanesimo-Rinascimento, la rivoluzione scientifica, il Razionalismo e l'Empirismo, la filosofia politica dal XVI al XVIII sec., Kant ed Hegel.

### ULTIMO ANNO

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche. Il quadro culturale dell'epoca dovrà essere completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza. Nella preparazione all'esame di Stato, l'indicazione è di *affrontare almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento*, afferenti ad ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti: a) Husserl e la fenomenologia; b) Freud e la psicanalisi; c) Heidegger e l'esistenzialismo; d) il neoidealismo italiano e) Wittgenstein e la filosofia analitica; f) vitalismo e pragmatismo; g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; i) temi e problemi di filosofia politica; l) gli sviluppi della riflessione epistemologica; m) la filosofia del linguaggio; n) l'ermeneutica filosofica.

## **Matematica e fisica:**

### **CLASSE QUARTA GINNASIALE**

#### **INSIEMI**

Il concetto di insieme e le sue rappresentazioni.

Sottoinsiemi di un insieme. Insieme delle parti.

Operazioni con gli insiemi (unione, intersezione, differenza, complementare, prodotto cartesiano).

Semplici problemi con gli insiemi.

#### **INSIEMI NUMERICI**

Gli insiemi numerici  $N$ ,  $Z$ ,  $Q$ .

Operazioni e loro proprietà.

Divisibilità, M.C.D. e m.c.m. tra due o più numeri.

Potenze e loro proprietà.

Calcolo numerico.

#### **RELAZIONI E FUNZIONI**

Le relazioni tra due insiemi e le loro rappresentazioni.

Le relazioni in un insieme.

Proprietà delle relazioni. Relazioni d'equivalenza e relazioni d'ordine.

Le funzioni. Funzioni iniettive, suriettive, biettive. Funzione inversa.

#### **MONOMI**

Definizioni e generalità.

Operazioni con i monomi.

M.C.D. e m.c.m. tra due o più monomi.

#### **POLINOMI**

Definizioni e generalità.

Operazioni con i polinomi.

Prodotti notevoli.

Potenze di un binomio, triangolo di Tartaglia.

Divisione tra polinomi.

La regola di Ruffini.

#### **SCOMPOSIZIONE DI POLINOMI.**

Raccoglimento a fattore comune.

Polinomi scomponibili mediante prodotti notevoli.

Divisibilità di un polinomio per  $(x-a)$ .

Divisione di polinomi.

Polinomi scomponibili mediante la regola di Ruffini.

#### **LE FRAZIONI ALGEBRICHE.**

Campo di esistenza di una frazione algebrica.

Operazioni con le frazioni algebriche.

#### **EQUAZIONI DI PRIMO GRADO**

Identità ed equazioni.

Principi di equivalenza e loro conseguenze.

Risoluzione di un'equazione di primo grado numerica intera.

#### **DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO**

Disuguaglianze e disequazioni.

Principi di equivalenza per le disequazioni.

Risoluzione di un'equazione di primo grado numerica intera.

#### **GEOMETRIA**

Il metodo assiomatico e gli Elementi di Euclide.

Congruenza delle figure piane.  
I triangoli. Criteri di congruenza dei triangoli e loro conseguenze.  
Parallelismo e perpendicolarità. Quadrilateri, parallelogrammi e trapezi.

### CLASSE QUINTA GINNASIALE

#### **LA FUNZIONE DI PRIMO GRADO**

Il piano cartesiano.  
La funzione di primo grado ed il suo grafico.

#### **SISTEMI DI PRIMO GRADO**

Sistemi di due equazioni in due incognite.  
I metodi risolutivi di un sistema di primo grado di due equazioni in due incognite.

#### **I RADICALI**

Campo di esistenza di un radicale aritmetico.  
Il calcolo con i radicali.  
Espressioni contenenti radicali.  
Razionalizzazione di una frazione.

#### **EQUAZIONI DI SECONDO GRADO**

Le equazioni di secondo grado complete e incomplete.  
Soluzione di una equazione di secondo grado intera a una incognita.  
Formula risolutiva.  
Equazioni contenenti un parametro con discussione della soluzione.

#### **EQUAZIONI E DISEQUAZIONI DI GRADO SUPERIORE AL SECONDO, FRATTE E IRRAZIONALI**

Le equazioni di grado superiore al secondo risolvibili mediante scomposizione in fattori di un polinomio.  
Le equazioni frazionarie e discussione delle soluzioni.  
Equazioni contenenti valori assoluti.  
Le equazioni irrazionali e loro soluzione.  
Disequazioni e sistemi di disequazioni di primo, secondo grado, grado superiore al secondo e irrazionali.

#### **GEOMETRIA**

Rette parallele tagliate da una trasversale.  
Teoremi di Pitagora, Euclide e Talete.  
Circonferenza e cerchio.

### CLASSE I LICEALE

#### **EVENTUALE RIPASSO DI EQUAZIONI E DISEQUAZIONI DI GRADO SUPERIORE AL SECONDO, FRATTE E IRRAZIONALI**

Le equazioni di grado superiore al secondo risolvibili mediante scomposizione in fattori di un polinomio.  
Le equazioni frazionarie e discussione delle soluzioni.  
Equazioni contenenti valori assoluti.  
Le equazioni irrazionali e loro soluzione.  
Disequazioni e sistemi di disequazioni di primo, secondo grado, grado superiore al secondo e irrazionali.

#### **LA RETTA**

Richiami sul piano cartesiano e sul concetto di funzione.  
Equazione della retta in forma esplicita ed implicita. La funzione di I grado.  
Retta per due punti.  
Rette passanti per un punto.  
Rette parallele e perpendicolari.  
Asse di un segmento.  
Distanza punto-retta.

Fasci di rette.

### **LA CIRCONFERENZA**

Equazione della circonferenza con centro nell'origine e con centro in un punto qualunque.

Determinazione dell'equazione della circonferenza, note alcune condizioni.

Intersezione di una circonferenza con una retta.

Rette tangenti condotte da un punto ad una circonferenza.

### **LA PARABOLA**

Equazione della parabola con vertice nell'origine e con vertice in un punto qualunque, con asse parallelo all'asse x o all'asse y.

Determinazione dell'equazione della parabola, note alcune condizioni.

Intersezione di una parabola con una retta.

Rette tangenti condotte da un punto ad una parabola.

### **L'ELLISSE**

Equazione dell'ellisse con centro nell'origine e dell'ellisse traslata.

Determinazione dell'equazione della ellisse, note alcune condizioni.

### **L'IPERBOLE**

Equazione dell'iperbole con centro nell'origine e dell'iperbole traslata.

L'iperbole equilatera riferita ai propri asintoti.

Determinazione dell'equazione dell'iperbole, note alcune condizioni.

## **CLASSE II LICEALE**

### **ESPONENTI E LOGARITMI**

La crescita esponenziale.

La funzione esponenziale.

La funzione logaritmica

Soluzione di equazioni esponenziali e logaritmiche.

### **ELEMENTI DI GONIOMETRIA**

Funzioni goniometriche.

Grafici di funzioni goniometriche e loro trasformazione.

Angoli particolari e angoli associati.

Formule goniometriche.

Equazioni e disequazioni goniometriche.

### **TRIGONOMETRIA**

Risoluzione dei triangoli rettangoli.

Risoluzione di un triangolo qualunque.

Problemi di trigonometria.

### **FUNZIONI POLINOMIALI, RAZIONALI FRATTE E IRRAZIONALI**

Grafico di funzioni studiandone il campo di esistenza, il segno e l'andamento generale (crescenza, decrescenza, intersezioni con gli assi).

## **CLASSE III LICEALE**

### **FUNZIONI**

Funzioni. Funzioni reali di variabile reale e loro proprietà.

### **LIMITI E CONTINUITA' DI FUNZIONI**

Limiti di funzioni. Calcolo di limiti.  
Funzioni continue e loro proprietà.

### **DERIVATA DI UNA FUNZIONE**

Derivata di una funzione. Calcolo di derivate.  
Teoremi sulle funzioni derivabili.

### **STUDIO DI FUNZIONE**

Studio completo e costruzione del grafico di una funzione.

### **INTEGRALI**

Integrale indefinito e definito e loro calcolo.

**L' Indirizzo Scientifico : aggiunge 1 ora settimanale di matematica-informatica al 1° biennio, al 2° biennio e ultimo anno per lo sviluppo ed approfondimento delle seguenti discipline: informatica, fisica, matematica.**

Si propone inoltre l'attivazione di un ciclo di approfondimenti pomeridiani aggiuntivi (1 volta a settimana 2 ore) legati all'ambito di indirizzo e tenuti da esperti e/o docenti. Es. per l'indirizzo Scientifico: Medico, Farmacista, Ingegnere... ; per l'indirizzo Giuridico-Economico: Avvocato, Commercialista, Notaio...; per l'indirizzo Beni Culturali: Direttore Museo, Giornalista, Critico d'Arte, Direttore d'albergo...

## **Fisica**

### **CLASSE I LICEALE**

#### **INTRODUZIONE ALLA FISICA**

Il metodo scientifico. Le grandezze fisiche. Gli errori di misura.

#### **IL MOTO DEI CORPI**

Sistemi di riferimento spazio-tempo.

La traiettoria e il punto materiale.

Il grafico spazio-tempo.

Il moto uniforme: la velocità.

La legge del moto uniforme.

Il moto vario: velocità media e istantanea. L'accelerazione.

La legge del moto uniformemente accelerato. Accelerazione media e istantanea.

Il vettore spostamento: operazioni con i vettori.

Il moto circolare uniforme e il moto armonico.

Le forze e la loro misura.

Primo principio della dinamica (principio di inerzia). Inerzia e massa inerziale.

Secondo principio della dinamica (principio fondamentale della dinamica).

Terzo principio della dinamica (azione e reazione).

Massa e peso.

### **I PRINCIPI DI CONSERVAZIONE**

Il lavoro compiuto da una forza costante e da una forza variabile.

La potenza.

L'energia cinetica. L'energia potenziale.

La conservazione dell'energia meccanica.

### **LA GRAVITAZIONE**

La legge di gravitazione universale. Le leggi di Keplero.

## **CLASSE II LICEALE**

### **I FLUIDI**

La pressione.

Leggi di Pascal e di Stevino

Principio di Archimede.

### **CALORE E TEMPERATURA**

Dilatazione lineare e volumica.

Le leggi dei gas.

Calore e lavoro.

Capacità termica e calore specifico.

Trasmissione del calore.

Il modello atomico.

La teoria cinetica dei gas.

### **I PRINCIPI DELLA TERMODINAMICA**

Il primo principio della termodinamica.

Il secondo principio della termodinamica e l'entropia.

### **LE ONDE**

Le onde elastiche e il suono.

I raggi luminosi.

Le lenti.

## **CLASSE III LICEALE**

### **LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB**

Fenomeni di elettrizzazione. Conduttori ed isolanti.

La carica elettrica.

La conservazione della carica elettrica

La legge di Coulomb.

### **IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE**

Il campo elettrico. Linee di campo.

Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss.

L'energia potenziale elettrica e il potenziale.

### **L'ELETTROSTATICA**

Conduttori in equilibrio elettrostatico.

Condensatori.

## LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

La corrente elettrica.  
I generatori.  
I circuiti elettrici.  
Le leggi di Ohm.  
Le leggi di Kirchhoff.

## L'ELETTROMAGNETISMO

Fenomeni magnetici.  
Il campo magnetico.  
L'induzione elettromagnetica.  
Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.

Cenni di fisica moderna

## Scienze naturali (Biennio)

Nel primo biennio prevale un approccio di tipo fenomenologico, basato su osservazione-descrizione.

Si introduce, in termini operativi e come premessa agli sviluppi successivi, il metodo sperimentale nei suoi aspetti essenziali, con particolare attenzione all'uso delle unità di misura e ai criteri per la raccolta e la registrazione dei dati.

Per le **scienze della Terra** si completano e approfondiscono contenuti già in precedenza acquisiti, ampliando in particolare il quadro esplicativo dei moti della Terra. Si procede poi allo studio geomorfologico di strutture che costituiscono la superficie della Terra (fiumi, laghi, ghiacciai, mari eccetera).

Per la **biologia** i contenuti si riferiscono all'osservazione delle caratteristiche degli organismi viventi, con particolare riguardo alla loro costituzione fondamentale (la cellula) e alle diverse forme con cui si manifestano (biodiversità). Perciò si utilizzano le tecniche sperimentali di base in campo biologico e l'osservazione microscopica. La varietà dei viventi e la complessità delle loro strutture e funzioni introducono allo studio dell'evoluzione e della sistematica, della genetica mendeliana e dei rapporti organismi-ambiente, nella prospettiva della valorizzazione e mantenimento della biodiversità.

Lo studio della **chimica** comprende l'osservazione e descrizione di fenomeni e di reazioni semplici (il loro riconoscimento e la loro rappresentazione) con riferimento anche a esempi tratti dalla vita quotidiana; gli stati di aggregazione della materia e le relative trasformazioni; la classificazione della materia (miscugli omogenei ed eterogenei, sostanze semplici e composte) e le relative definizioni operative; le leggi fondamentali e il modello atomico di Dalton, la formula chimica e i suoi significati, una prima classificazione degli elementi (sistema periodico di Mendeleev).

### Secondo biennio

Nel secondo biennio si ampliano, si consolidano e si pongono in relazione i contenuti disciplinari:

#### **Biologia**

Si pone l'accento soprattutto sulla complessità dei sistemi e dei fenomeni biologici, sulle relazioni che si stabiliscono tra i componenti di tali sistemi e tra diversi sistemi e sulle basi molecolari dei fenomeni stessi (struttura e funzioni del DNA, sintesi delle proteine, codice genetico). Lo studio riguarda la forma e le funzioni degli organismi (microrganismi, vegetali e animali, uomo compreso), trattandone aspetti anatomici e fisiologici e, soprattutto con riferimento al corpo umano, ponendo attenzione agli aspetti di educazione alla salute.



### ***Chimica***

Si riprende la classificazione dei principali composti inorganici e la relativa nomenclatura. Si introducono lo studio della struttura della materia e i fondamenti della relazione tra struttura e proprietà, gli aspetti quantitativi delle trasformazioni (stechiometria), la struttura atomica e i modelli atomici, il sistema periodico, le proprietà periodiche e i legami chimici. Si introducono i concetti basilari della chimica organica (caratteristiche dell'atomo di carbonio, legami, catene, gruppi funzionali e classi di composti ecc.). Si studiano inoltre gli scambi energetici associati alle trasformazioni chimiche e se ne introducono i fondamenti degli aspetti termodinamici e cinetici, insieme agli equilibri, anche in soluzione (reazioni acido-base e ossidoriduzioni).

### ***Scienze della Terra***

Si introducono, soprattutto in connessione con le realtà locali e in modo coordinato con la chimica e la fisica, cenni di mineralogia e di petrologia (le rocce).

I contenuti indicati saranno sviluppati dai docenti secondo le modalità e con l'ordine ritenuti più idonei, secondo quanto indicato per il I biennio.

## **Quinto anno**

### ***Chimica - Biologia***

Nel quinto anno il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano nella biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.

### ***Scienze della Terra***

Si studiano i complessi fenomeni meteorologici e i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera).

## **Storia dell'arte**

Nel corso del secondo biennio si affronterà lo studio della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla fine del XVIII secolo.

In considerazione dell'esteso arco temporale, che va dall'Antichità al XVII secolo, e del monte ore disponibile, occorre da parte dell'insegnante una programmazione che realisticamente preveda anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando per quanto possibile trattazioni di tipo monografico, ed enucleando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più appropriate.

Nell'ultimo anno del triennio si prevede lo studio dell'Ottocento e del Novecento, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee.

**L' Indirizzo Beni Culturali: aggiunge : aggiunge 1 ora settimanale di storia arte al 1° biennio con specifico programma di avvio allo studio della Storia dell'arte con approfondimenti concordati con l'insegnante di storia.**

Si propone inoltre l'attivazione di un ciclo di approfondimenti pomeridiani aggiuntivi (1 volta a settimana 2 ore) legati all'ambito di indirizzo e tenuti da esperti e/o docenti. Es. per l'indirizzo Scientifico: Medico, Farmacista, Ingegnere... ; per l'indirizzo Giuridico-Economico: Avvocato, Commercialista, Notaio...; per l'indirizzo Beni Culturali: Direttore Museo, Giornalista, Critico d'Arte, Direttore d'albergo...

## **Scienze motorie e sportive**

Dopo aver verificato il livello di apprendimento conseguito nel corso del primo ciclo dell'istruzione si strutturerà un percorso didattico inerente i seguenti ambiti:

*La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive*

*Lo sport, le regole e il fair play*

*Salute, benessere, sicurezza e prevenzione*

*Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico*

Nell'ultimo anno del triennio la personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

## **PARTE C**

### **Ampliamento dell'offerta formativa**

(Piano ampliamento Offerta Formativa a.s.2015/2016 presente all'Albo d'Istituto)

#### **Progetti da svolgere in orario curricolare e/o extra curricolare**

**Durata: annuale**

Tutti i progetti prodotti in sede di Dipartimento disciplinare e proposti nei vari organi collegiali costituiscono una parte rilevante dell'offerta formativa destinata a tutti gli studenti e rispondono con assoluta coerenza ai criteri che il Collegio dei docenti ha determinato per l'attuazione del P.O.F.

**Le azioni previste nei progetti sotto indicate devono iscriversi a vario titolo negli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 della legge 107, i quali, scelti dalle scuole, costituiscono una chiave di lettura dell'intenzionalità delle scuole circa l'ampliamento dell'offerta formativa.**

Per chiarezza si indicano le aree in cui rientra tutta la ricca e articolata progettazione del Liceo "D'Annunzio":

#### **Tematica 1: Accoglienza e orientamento**

Attività e progetti di accoglienza e orientamento per le classi in entrata al Liceo e per quelle finali, relativamente alla scelta degli indirizzi di studio universitari e professionali.

Secondo le "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente" divulgate dal MIUR nel 2014 "...l'orientamento non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di decisione...". Il progetto orientamento del Liceo Classico "D'Annunzio" si pone pertanto come riferimento e substrato di ogni altra iniziativa di istruzione e formazione della scuola, in quanto definisce l'elemento comune a tutti gli obiettivi formativi prioritari, vale a dire la

promozione nello studente della capacità di scoprire le proprie vocazioni e di scegliere le alternative più efficaci per il soddisfacimento di quelle attraverso un'adeguata valorizzazione culturale e professionale.

### Criteri

- **Individualizzazione** : le strategie di orientamento mirano, attraverso la diversificazione dei percorsi, ad assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali per la lettura di se stessi e della realtà, in vista di un'adeguata scelta tra più alternative possibili.
- **Personalizzazione**: ogni studente privilegia l'approfondimento di quei settori della formazione e del mondo del lavoro che incontrano le sue attitudini e preferenze.

### Finalità

1. Promuovere, negli alunni delle scuole medie inferiori e negli studenti delle quarte ginnasiali, il senso critico nella scelta e nella realizzazione del proprio curriculum di studi.
2. Attenuare le differenze di impostazione didattico-educativa tra scuola media inferiore e superiore.
3. Stabilire una continuità nel metodo di studio tra i due ordini di scuola.
4. Rafforzare la motivazione negli studenti che hanno scelto l'indirizzo classico per la prosecuzione dei loro studi nella scuola secondaria superiore di secondo grado.
5. Contribuire alla conoscenza degli indirizzi universitari (curriculum di studio, sede, sbocchi professionali).
6. Abituare gli studenti a dare senso e significato alle proprie azioni e alle proprie scelte.

AZIONI PREVISTE	DESTINATARI	SOGGETTI ATTUATORI
<p><b>Continuità didattico – educativa IN ENTRATA:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Definizione di un curriculum verticale scuola media – Liceo Classico</li> <li>2. Lezioni di italiano, latino, matematica, inglese presso le scuole medie del territorio</li> </ol>	<p>Gli studenti delle scuole medie del territorio</p> <p>Gli studenti delle scuole medie del territorio</p>	<p>Commissioni miste di docenti (delle scuole medie e del Liceo Classico)</p> <p>Docenti del Liceo Classico, spesso in compresenza con i docenti delle scuole medie</p>
<p><b>Continuità didattico – educativa IN USCITA:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lezioni su argomenti oggetto dei corsi universitario</li> <li>2. Valorizzazione delle eccellenze: segnalazione dei migliori studenti del Liceo agli Atenei interessati</li> </ol>	<p>Gli studenti delle terze classi liceali</p> <p>Gli studenti delle seconde e terze classi liceali che hanno conseguito risultati eccellenti</p>	<p>Docenti universitari, spesso con la collaborazione dei docenti del Liceo</p> <p>Le Scuole Normali Superiori del sistema universitario italiano</p>
<p><b>Accoglienza degli alunni neo iscritti</b></p>	<p>Gli studenti delle quarte ginnasiali</p>	<p>Docenti referenti dei progetti, studenti tutor che hanno partecipato a progetti della scuola negli anni precedenti</p>

<p><b>Orientamento in entrata:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Open day</li> <li>2. Illustrazione dell'offerta formativa del Liceo presso le scuole medie del territorio</li> <li>3. Corsi di greco</li> </ol>	<p>Studenti delle scuole medie</p> <p>Studenti delle scuole medie</p> <p>Studenti delle scuole medie</p>	<p>Il Dirigente scolastico, i docenti della commissione orientamento, numerosi studenti del Liceo.</p> <p>Docenti della commissione orientamento</p>
<p><b>Orientamento in uscita</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione alle lezioni universitarie</li> <li>2. Visite degli atenei abruzzesi</li> <li>3. Test psico – attitudinali</li> <li>4. Conferenze illustrative dell'offerta formativa dei dipartimenti universitari e delle realtà professionali.</li> </ol>	<p>Studenti dell'ultimo anno</p>	<p>Docenti universitari</p> <p>Manager didattici dei dipartimenti universitari Esperti di valutazione e psicologi</p> <p>Docenti universitari</p>

## Tematica 2: Alternanza scuola-lavoro

Il comma 33 della legge 107 prevede altresì che nel piano dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado siano inseriti **percorsi di alternanza scuola-lavoro** per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio.

AZIONI PREVISTE	CLASSI COINVOLTE	ENTI E SOGGETTI
Alfabetizzazione economico - giuridica	Classi prime	Università "G. D'Annunzio"
Corso di comunicazione aziendale	Classi prime	Associazione "Student lab Italia"
Laboratorio di archeologia	Classi prime	Università "G. D'Annunzio"
Gestione di una biblioteca	Classi prime	Biblioteca Provinciale
Attività di stage	Classi prime	aziende e studi professionali (legali, medici, ecc...)

## Tematica 3: Educazione alla salute

Il progetto tende alla realizzazione della "cultura" della salute, come premessa essenziale di ogni forma di prevenzione e come componente dell'intero processo formativo.

## Criteri

Per quanto riguarda la scelta dei contenuti vengono fissati, in base alla osservazione diretta e alla valutazione della domanda educativa, i seguenti criteri generali:

- aderenza agli interessi e alle modalità di apprendimento propri dell'età degli studenti;
- aderenza alla situazione reale in cui si opera.

## Metodologia

Il progetto accompagna lo studente per tutto il quinquennio e si articola in incontri periodici, in orario curricolare, in sede o fuori sede, tenuti da operatori di istituzioni locali.

## Finalità

Le finalità di ciascun intervento sono:

- conoscenza di se stessi e del proprio corpo;
- acquisizione della capacità di gestire le risorse personali e di interagire con gli altri;
- consapevolezza della prevenzione come proposta culturale che coinvolge le molteplici componenti della società.

Nel Liceo è attivo il servizio di ascolto psicologico a disposizione di tutti coloro che "vivono" nella scuola: alunni e loro famiglie, insegnanti e personale ATA.

Per i vari gruppi classe vengono promosse delle lezioni di educazione alla salute, tra le quali spicca l'educazione alla donazione e la stessa attività di donazione del sangue per i ragazzi dell'ultimo anno; altre tematiche affrontate riguardano l'educazione ad una culturale alimentare, l'educazione ad una sessualità consapevole. Ogni anno è poi possibile l'attuazione di ulteriori approfondimenti su tematiche che possono interessare ai ragazzi o che vengono da loro stessi proposte.

Possono inoltre essere effettuati degli interventi specifici, laddove il singolo gruppo classe lo richieda, per eventuali problematiche interne al gruppo stesso. I servizi vengono erogati per lo più da strutture pubbliche e private di comprovata professionalità e sono monitorati dall'interno della scuola attraverso la figura del referente e del Dirigente Scolastico.

AZIONI PREVISTE	CLASSI COINVOLTE	ENTI collaboratori
Prevenzione della diagnosi tardiva dell'infezione da diverse malattie veneree.	Classi Seconde liceali	Regione Abruzzo e ASL Pescara
Prevenzione delle problematiche legate all'alcolismo, al doping e alle ludopatie	Classi Quinte ginnasiali	Comune di Pescara e varie associazioni No Profit
Conoscenza del territorio abruzzese in special modo degli ambienti ipogei, caratteristici della nostra regione	Classi prime liceali	Esperto esterno
Sensibilizzazione alle tematiche della discriminazione sessuale e specificatamente del bullismo omofobico	Biennio e triennio	Associazione ONLUS (Obiettivo famiglia)
Sportello d'ascolto (CIC) psicologico	Tutta la popolazione scolastica	Psicologo esterno

## Tematica 4: Educazione alla cittadinanza

In quest'area di progetto convergono azioni formative e didattiche attuate da vari Dipartimenti disciplinari, e principalmente da quello di Filosofia e Storia

Dal 2014-15 la ricerca-azione promossa da Dipartimento di storia e filosofia ha messo a fuoco e affrontato, come priorità strategica condivisa da tutti i Docenti coinvolti, quella di una programmazione integrata per il Novecento da elaborare per tutte le terze liceo. È questo un ambito di riflessione, ricerca e prassi strettamente connesso con quanto elaborato finora navigando "per l'alto mare aperto" della didattica per competenze; la direzione perseguita è stata infatti quella di

individuare competenze comuni alle discipline storico-filosofiche da perseguire in progetti mirati. L'auspicio è quello di attuare in modo sempre più frequente collegamenti con altri ambiti disciplinari, e peculiarmente in Letteratura italiana e Storia dell'Arte, con cui condividere l'obiettivo di potenziare alcune competenze trasversali attraverso lo studio di tematiche centrali nella storia del Novecento, ricorrendo a strategie diversificate.

Siffatte pratiche educative forniscono un approfondimento utile all'Esame di stato e richiedono l'uso di metodologie innovative, che rispecchiano uno degli obiettivi individuati come prioritari dalla Legge 107/2015:

- Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, del cinema e dei vari media.

AZIONI PREVISTE	Alunni coinvolti	RISORSE UMANE ED ENTI COLLABORATORI
Seminario di Filosofia: <b>“Tradizione e contemporaneità: letture filosofiche”</b> . Consiste nell'analisi e commento di brani tratti da due testi: Hegel, <i>La Fenomenologia dello spirito</i> Nietzsche, <i>Umano, troppo umano</i> <b>Conferenze finali a livello regionale</b> con docenti e studiosi	Terze liceali	Gruppo di docenti del Dipartimento di Storia e Filosofia e la Società Filosofica Italiana
Seminario di Storia: <b>“Cittadinanza consapevole”</b> Percorsi di studio nella storia dell'Italia repubblicana	Terze liceali	Gruppo di Docenti del Dipartimento di Storia e Filosofia
<b>Giornale On Line Repubblica@scuola</b>	Classi liceali	Gruppo di Docenti del Dipartimento di Storia e Filosofia
<b>Dall'Abruzzo ad Auschwitz: un viaggio nella memoria, per non dimenticare</b>	Seconde liceali	SPI-CGIL , ANPI di Pescara e docenti del Liceo “D'Annunzio”
<b>Costituzione e legalità</b> (Attività valida anche ai fini dell'Alternanza scuola lavoro per le classi coinvolte)	Prime liceali	Ass. Libertà e giustizia, A.N.P.I, A.M.I., CIDI
<b>Progetto “Arti visive”</b>	Classi liceali	Docenti di Storia dell'arte
<b>Cineforum c/o Mediamuseum di Pescara</b>	Classi liceali	Docenti del Liceo D'Annunzio

## **Tematica 5: Recupero e approfondimento (valorizzazione delle eccellenze)**

Vedi : Priorità strategiche

## **Tematica 6: Valorizzazione, potenziamento delle competenze linguistiche e utilizzazione della metodologia CLIL**

**Ambito disciplinare:** STORICO-FILOSOFICO LINGUISTICO –SCIENTIFICO

### **1.3 Destinatari:**

### **Finalità**

1. Implementare la qualità e l'efficacia del processo educativo attraverso una metodologia *lerner-centred*
2. Potenziare il metodo di studio della lingua straniera attraverso l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il liceo, in funzione dello sviluppo di interessi personali e professionali.
3. Potenziare le capacità cognitive, le abilità di apprendimento, le capacità di concettualizzazione in una lingua diversa dalla propria
4. Potenziare la capacità di orientarsi in un mondo globale che richiede la conoscenza delle lingue e la capacità di decodificare informazioni e interpretare eventi e processi complessi

### **Organizzazione didattica**

Il progetto – intendendo realizzare con opportuna gradualità esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche (CLIL) – propone attività didattiche sviluppate attraverso la costruzione di comunità di apprendimento, insegnamento reciproco e sostegno didattico, alternando, dunque, metodologie partecipative, laboratoriali e trasmissive. Il lavoro sui materiali didattici (scritti storici e filosofici, documentari, film, prodotti multimediali, ecc.) avverrà nelle ore curricolari. In ogni anno di corso, saranno proposte tre unità didattiche, a conclusione delle quali i discenti dovranno costruire propri elaborati in forma scritta, orale, filmica o multimediale.

- **Corsi per la certificazione Cambridge**
- **Livello KET:** per il conseguimento delle competenze richieste per il livello A2.

### **Tematica 7: Progetti in rete:**

In relazione a “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR n.2805 del 11.12.2015, il Liceo D’Annunzio partecipa a:

- Rete **CLIL**
- Rete **Erasmus**

Inoltre è capofila delle seguenti reti: **Pegaso, Erasmus, Bandi MIUR**

### **Tematica 8: Viaggi di istruzione, viaggi di studio, visite guidate**

In quest’ area convergono tutte le iniziative che i vari docenti mettono in atto per far conoscere direttamente agli studenti gli aspetti storico/artistici/monumentali, paesaggistico/ambientali e culturali del proprio o di altro Paese mediante uscite e viaggi d’istruzione in Italia e all’estero.

#### **Criteri**

I territori oggetto di visite vengono scelti in base a motivazioni culturali e finalità specifiche di ciascuna fascia d’età del Liceo e deliberati dal Consiglio d’Istituto. Per le classi liceali dell’ultimo anno di norma il viaggio d’istruzione si svolge nel periodo autunnale al fine di garantire nell’ultimo periodo dell’anno scolastico una preparazione distesa in vista dell’esame di stato ed evitare costi eccessivi.

#### **Metodologia**

Le mete oggetto di visita vengono proposte dai vari Consigli di Classe che possono anche accogliere quelle individuate dall’apposita Commissione che ha il compito di coordinare il piano annuale dei viaggi d’istruzione e visite.

## **Monitoraggio dei progetti**

Il monitoraggio dei progetti ha come finalità la coerenza tra gli obiettivi perseguiti nelle varie attività e gli esiti realmente raggiunti e la coerenza con le linee di fondo del P.O.F.

Esso si realizzerà attraverso queste fasi:

- rilevazione dei progetti attraverso schede di progetto nella fase iniziale;
- informazione, comunicazione e trasparenza sull'andamento dei progetti;
- valorizzazione dei progetti (mostre; produzione di materiale multimediale; di materiale didattico digitalizzato) ed opportunità di una eventuale "riproducibilità";
- consuntivo didattico, formativo e funzionale (gestionale, organizzativo e finanziario).

### **I seguenti documenti sono presenti all'albo della scuola**

Carta dei servizi

Patto educativo di corresponsabilità

Regolamenti